



Istituto Nazionale di Statistica

Dipartimento per la raccolta dati e lo sviluppo di metodi e tecnologie
per la produzione e diffusione dell'informazione statistica

Direzione centrale per la raccolta dati

Al sig. Sindaco del Comune di

Treviso

e, p.c. Al Segretario comunale del Comune

All'Ufficio di Statistica del Comune

Protocollo 0501391/18

Roma, 16/03/2018

Oggetto: Comunicazione n.1 - Censimento Permanente della Popolazione 2018: Rilevazione areale (codice Psn: IST-02493) e Rilevazione da lista (codice Psn: IST-02494)

Premessa

La Legge 27 dicembre 2017, n. 205 di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 dall'anno 2018, all'art. 1, commi da 227 a 237, indice i Censimenti permanenti.

Al comma 227 viene indetto il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 maggio 2016 in materia di Censimento della popolazione e archivio nazionale dei numeri civici e delle strade urbane, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 167 del 19 luglio 2016, e nel rispetto del regolamento (CE) n. 763/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, e dei relativi regolamenti di attuazione.

La possibilità di condurre il Censimento mediante rilevazioni statistiche a cadenza annuale è prevista dal Regolamento (CE) 9 luglio 2008 n. 763/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Il Suo Comune partecipa alla rilevazione campionaria annuale "Rilevazione areale" (codice Psn IST-02493) e alla rilevazione campionaria annuale "Rilevazione da lista" (codice Psn IST-02494), che si svolgeranno nel quarto trimestre del 2018.

La presente comunicazione, nelle more della pubblicazione del Piano Generale di Censimento, fornisce indicazioni in ordine alla strategia generale del Censimento, alle principali caratteristiche delle rilevazioni, a modalità e tempi di corresponsione dei contributi spettanti agli Uffici Comunali di Censimento.

1. La strategia del Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni

L'obiettivo primario dell'impianto metodologico del Censimento permanente è quello di mantenere l'elevato livello di dettaglio territoriale delle informazioni raccolte garantito tradizionalmente dal Censimento decennale per un insieme di variabili fondamentali (di natura demografica, sociale ed economica) aumentando, altresì, la frequenza temporale dell'informazione prodotta.

La strategia del Censimento Permanente è basata sull'integrazione di dati amministrativi e dati da indagini campionarie con l'obiettivo di produrre informazioni fruibili annualmente e contenere i costi e il disturbo statistico sulle famiglie.

Il passaggio ad un nuovo modello di censimento è reso possibile dall'acquisizione, dal trattamento e dall'utilizzo a fini statistici di fonti amministrative che generano, mediante processi di validazione dei dati, registri statistici aggiornati con elevata frequenza temporale.

Il Censimento Permanente si avvale sia delle informazioni prodotte dai Registri statistici che compongono il Sistema Integrato di Registri (SIR), sia di quelle rilevate attraverso apposite indagini campionarie. Tali indagini hanno lo scopo di coprire il fabbisogno informativo della diffusione censuaria che non può essere generato dal SIR e di migliorare la qualità dei registri stessi.

Il disegno di rilevazione a supporto degli obiettivi del Censimento Permanente si articola in due differenti indagini campionarie periodiche, areale e da lista, denominate rispettivamente A e L.

1.1 La rilevazione Areale (A)

La Rilevazione Areale è un'indagine in cui vengono rilevate tutte le unità che fanno riferimento al campo di osservazione del Censimento e che sono presenti all'interno delle aree di rilevazione campionate: tali aree vengono estratte dal Registro Statistico dei Luoghi, facente parte del Sistema Integrato di Registri (SIR), e corrispondono in alcuni casi a sezioni di Censimento (porzioni di territorio comunale), in altri casi a specifici indirizzi. La rilevazione prevede l'utilizzo della sola tecnica Computer Assisted Personal Interviewing (CAPI), pertanto le famiglie saranno intervistate da un rilevatore munito di dispositivo mobile.

Sono previste tre diverse attività:

1. ricognizione preliminare dell'area di rilevazione;
2. rilevazione porta a porta;
3. verifica delle incongruenze tra individui rilevati e lista anagrafica.

Nel Suo Comune la stima del numero di famiglie che saranno coinvolte nell'indagine Areale è pari a 858.

1.2 La rilevazione da Lista (L)

Per la rilevazione da lista l'unità finale di campionamento è costituita dalle famiglie estratte dal Registro Base degli Individui (RBI).

L'acquisizione dei dati si basa sull'utilizzo di una pluralità di canali per la compilazione del questionario elettronico (restituzione multi-canale).

La strategia di rilevazione prevede due fasi:

Fase 1

Le unità di rilevazione possono compilare il questionario utilizzando esclusivamente le seguenti modalità di restituzione:

- questionario via web, accessibile tramite portale Istat, che potrà essere compilato dalle famiglie autonomamente oppure recandosi presso i Centri comunali di Rilevazione

appositamente istituiti dai Comuni, dove sarà possibile fruire dell'assistenza di operatori comunali;

- Intervista telefonica, chiamando il Numero Verde appositamente attivato dall'Istat.

Fase 2

Per le unità di rilevazione che nella prima fase non hanno compilato il questionario con le modalità di restituzione già previste nella fase 1 si aggiungono due nuove modalità:

- intervista telefonica effettuata dagli operatori comunali;
- intervista faccia a faccia con tecnica CAPI (Computer Assisted Personal Interviewing) effettuata da un rilevatore munito di tablet.

Nel Suo Comune la stima del numero di famiglie che saranno intervistate per l'indagine da Lista è pari a 821.

La definizione delle singole attività e del calendario delle operazioni saranno oggetto di successive circolari tecniche.

Si fa presente che, in termini temporali, la rilevazione sul campo prevede prima lo svolgimento dell'indagine Areale e successivamente quella da Lista. Pertanto, per le due indagini, si possono ottimizzare le operazioni di rilevazione utilizzando, in larga misura, gli stessi rilevatori. Con successiva circolare saranno fornite indicazioni più dettagliate sulle tempistiche di svolgimento delle operazioni sul territorio.

Per il Suo Comune la stima del numero di rilevatori, basata sulle precedenti rilevazioni sperimentali effettuate dall'Istat, necessari ad effettuare le interviste delle indagini A ed L è pari a 15. Sulla base di tale stima, suscettibile di ulteriori variazioni che eventualmente saranno successivamente comunicate, l'ISTAT provvederà alla fornitura dei tablet necessari ad effettuare le interviste e a dimensionare l'organizzazione degli eventi formativi.

Si fa presente che, con successive comunicazioni, l'Istat potrà fornire ai Comuni che sono stati interessati da recenti eventi sismici specifiche indicazioni sulle modalità organizzative e di conduzione delle rilevazioni.

2. Contributi ai Comuni

Il Comune provvede agli oneri derivanti dall'effettuazione del Censimento permanente nei limiti del contributo Istat, eventualmente integrato da risorse proprie dell'Ente.

Sono previste due tipologie di contributo, diversificate per i due tipi di rilevazione.

Il **contributo forfettario variabile** legato all'attività di **rilevazione Areale** sarà calcolato in misura di:

- A. 1 euro per indirizzo verificato/inserito;
- B. 15 euro per questionario compilato relativo a famiglia con intestatario italiano;
- C. 18,5 euro per questionario compilato relativo a famiglia con intestatario straniero;
- D. 1 euro per abitazione non occupata;
- E. 1 euro per individuo verificato

Gli importi relativi ai punti B e C sono da intendersi come soglia massima al cui raggiungimento concorreranno dei parametri che saranno specificati in successive comunicazioni.

Il **contributo forfettario variabile** legato all'attività di **rilevazione da Lista** sarà calcolato in misura di:

- A. 10 euro per questionario compilato tramite intervista telefonica effettuata dagli operatori comunali;
- B. 19 euro per questionario compilato tramite intervista CAPI con famiglia con intestatario italiano;
- C. 22,5 euro per questionario compilato tramite intervista CAPI con famiglia con intestatario straniero;
- D. 5 euro per questionario compilato via web (CAWI) presso il Centro Comunale di rilevazione con il supporto dell'operatore comunale.

Gli importi relativi ai punti A, B e C sono da intendersi come soglia massima al cui raggiungimento concorreranno dei parametri che saranno specificati in successive comunicazioni.

La stima dell'importo complessivo del **contributo forfettario variabile** che sarà corrisposto a codesto Comune per le attività da svolgere nel 2018 per le due rilevazioni Areale e da Lista è pari a € 28.925,00.

In fase di consuntivo finale tale importo (stimato dall'Istat utilizzando le indagini sperimentali condotte nel 2015 e nel 2017) potrà subire delle variazioni sulla base dei risultati delle rilevazioni, che sono legati ai comportamenti delle famiglie nella scelta della modalità di restituzione del questionario.

Per gli aspetti organizzativi legati alle operazioni necessarie ad assicurare le attività di compilazione di cui ai punti B, C e D per la rilevazione Areale e A, B, C e D per la rilevazione da Lista sarà erogato un **contributo fisso** per un totale di € 3.359,00.

I contributi saranno corrisposti dall'Istat ai Comuni in due soluzioni:

- Entro ottobre 2018 sarà erogato il contributo fisso per il funzionamento degli UCC;
- Entro marzo 2019 sarà erogato il contributo variabile legato all'attività di rilevazione.

Si ringrazia vivamente per la collaborazione.

IL DIRETTORE CENTRALE
F.to SAVERIO GAZZELLONI